

Arriva l'ufficialità: il 27 giugno 2020 la prima crociera con Siracusa porto d'imbarco

La Msc Lirica sarà la prima nave da crociera ad avere Siracusa come porto di imbarco e di sbarco. La "prima" il 27 giugno del 2020 poi, con cadenza settimanale, le partenze si susseguiranno fino al 5 di settembre. La compagnia crocieristica ha ufficialmente presentato e messo in vendita il nuovo itinerario.

La Lirica partirà per la prima volta alle 17 del 27 giugno 2020 dalla banchina 3 del porto Grande di Siracusa. Muoverà alla volta di Venezia, poi Dubrovnik (Croazia), Corfù (Grecia), Cefalonia (Grecia), La Valletta (Malta) e ritorno a Siracusa alle 7 del mattino di sabato 4 luglio. Poche ore dopo (alle 17) ripartirà per la nuova crociera.

E così fino alla prima settimana di settembre.

VERARIO CROCIERA ESCLUSIONI DESCRIZIONI

Data di partenza
27 giugno 2020

Nave
MSC LIRICA

Itinerario
Italia, Croazia, Grecia, Malta

Porto d'imbarco
Siracusa, Italia

Durata
8 giorni, 7 notti

ITINERARIO CROCIERA ESCLUSIONI DESCRIZIONE CABINE

DATA	PORTO	ARRIVO
27 giu 2020	Siracusa, Italia	-
8 giu 2020	Venezia	-
11 giu 2020	Dubrovnik, Croazia	10:00
14 giu 2020	Corfù, Grecia	10:00
17 giu 2020	Cefalonia, Grecia	08:00
20 giu 2020	La Valletta, Malta	10:00
27 giu 2020	Siracusa, Italia	07:00

Per tutte le modifiche in base all'effettiva disponibilità di connessioni in base alla
in base alla politica internazionale e alle norme stabilite.

I biglietti sono già in vendita online anche sul sito di Msc e nelle agenzie di viaggio. Il biglietto per due persone parte da 1.049 euro e può arrivare fino quasi 2.500 euro sul sito della compagnia, in base alla cabina ed al trattamento scelto.

Su altre piattaforme web specializzate ed in agenzia disponibile scontistica dal 10 al 25%, in base al periodo scelto.

Entro maggio 2020 il porto Grande di Siracusa dovrà dotarsi di una stazione marittima all'interno della quale svolgere e gestire tutte le fasi del check-in passeggeri e imbarco/ritiro bagagli.

La Msc Lirica può ospitare fino a 1560 passeggeri. La nave è stata battezzata il 12 aprile del 2003 a Napoli da Sophia Loren. Nel 2015 è entrata nei cantieri Fincantieri di Palermo dove è stata sottoposta ad un completo rinnovamento ed è stata allungata di 24 metri. Ha 13 ponti di cui 9 passeggeri, 9 ascensori, 132 suite con balcone privato, 2 suite familiari con oblò, 370 cabine esterne con oblò, 276 cabine interne, Teatro Broadway con 713 posti, 4 ristoranti, 8 bar di cui uno esterno, area benessere (Talassoterapia, bagno turco, sauna, palestra, massaggi, salone di bellezza, parrucchiere, sala pesi), attività sportive (percorso jogging, shuffleboard, minigolf, centro sportivo), divertimento (negozi, internet caffè, casinò, discoteca, sala giochi, biblioteca, area giochi con miniclub).

Siracusa. Pi Greco Day, le scuole celebrano il genio di Archimede

Il Pi Greco Day celebrato anche a Siracusa. Diversi i momenti organizzati, quasi tutti con le scuole protagoniste. Giochi matematici come nel cortile del Fermi, una caccia al tesoro matematica all'Antico Mercato con insieme gli alunni dei licei Corbino ed Einaudi. Ma è il comprensivo Costanzo a guadagnarsi

la palma del “migliore” grazie all’organizzazione di una mattina che ha visto i giovani studenti protagonisti: flash mob sul cortile esterno per formare una grande spirale archimedeica e poi uno spettacolare Pi Greco. Il simbolo matematico che rimanda al genio di Archimede è stato poi riprodotto su decine di torte e dolci. E poi giochi a squadre con protagonista lo “stomachion”, storie e scoperte di Archimede ed immancabili esperimenti.



Alcune foto relative alla giornata dedicata al Pi Greco dall’istituto Comprensivo Costanzo di Siracusa

Anche a Siracusa studenti in piazza per il futuro e l'ambiente: manifestazione globale

Anche a Siracusa studenti in piazza per il futuro e per l'ambiente. Domani la mobilitazione globale, il primo Friday for Future che coinvolge oltre 1.300 città in 98 diversi Paesi. Appuntamento al Tempio d'Apollo dalle 9.00 alle 13.00. Previsti interventi degli studenti a microfono aperto, musica e flash mob. Il tema: lottare per salvare il pianeta dalle conseguenze dei cambiamenti climatici. O almeno provarci. Il Friday for future che venerdì 15 marzo coinvolgerà anche Siracusa è nato dalla protesta di Greta Thunberg, la 16enne che manifesta da metà 2018 davanti al parlamento svedese per il clima e il futuro.

Il problema è reale, lo stesso presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricordato pochi giorni fa come "il cambiamento climatico è la sfida chiave del nostro tempo. Siamo sull'orlo di una crisi climatica globale, non è giustificata la noncuranza dell'ambiente".

Se gli studenti sono la speranza per il futuro, l'augurio è che siano in tanti a rispondere all'appello del Friday for Future, resistendo alla comoda tentazione di restare a casa a dormire delegando sempre ad altri la soluzione di problemi che, invece, ci riguardano singolarmente. Specie considerando come Siracusa sia provincia in cui l'inquinamento dell'aria è tema centrale nel dibattito pubblico.

La preoccupazione è quella di una esigua partecipazione. Nelle scuole è partito il tam tam con messaggi come quello affisso in bacheca al Corbino con l'invito ad essere presenti "in

piazza e non a casa”, vista l’importanza del tema. “Sensibilizzare anche le altre scuole sarà il nostro impegno”, assicurano i rappresentanti degli studenti.



Siracusa. Al Multisala Planet arriva Pif per presentare “Momenti di trascurabile felicità”

Pif e il regista Daniele Lucchetti saranno sabato 16 marzo a Siracusa per presentare l’uscita del film “Momenti di trascurabile felicità”. Saluteranno il pubblico prima della proiezione al multisala Planet alle 18.15.

“Momenti di trascurabile felicità” è una produzione Ibc Movie con Rai Cinema, liberamente tratta da Momenti di trascurabile felicità e Momenti di trascurabile infelicità di Francesco Piccolo. Il 14 marzo l’uscita, distribuito da 01 Distribution.

A Siracusa c'è Chiara Ferragni: la influencer incanta tutti

Chiara Ferragni è a Siracusa. La più popolare delle influencer planetarie ha raggiunto ieri sera la città dove oggi è impegnata in uno shooting fotografico per il noto marchio di intimo e beachwear Calzedonia. Cose fatte in grande, nello stile della blondesalad: una intera struttura ricettiva è stata prenotata e blindata per la sessione fotografica.

La Ferragni è stata ospite del Caportigia Boutique Hotel. A sorpresa, ieri sera ha voluto cenare al ristorante Il Tiranno colpendo piacevolmente il personale ed anche il suo stesso staff. Nelle foto, alcuni momenti della cena siracusana.

Per Chiara Ferragni è un ritorno in Sicilia dopo le nozze glamour a Noto con Fedez.

Ex Tribunale, distacchi e vetri pericolanti: pressing sui proprietari

Rappresentano nuovamente un pericolo per la pubblica incolumità le condizioni in cui versa l'ex tribunale di piazza della Repubblica. A segnalarlo è il consigliere comunale Michele Buonomo, che evidenzia come ci siano addirittura vetri pericolanti. L'input del consigliere di Democratici per

Siracusa è indirizzato ai proprietari dell'immobile. Una segnalazione che parte da una specifica richiesta dei genitori di alunni che frequentano la vicina scuola (l'istituto comprensivo Paolo Orsi). L'anno scorso il Comune decise di intervenire, apponendo delle reti per la messa in sicurezza del prospetto. Furono bonificate delle aree della proprietà, che negli anni '90 era sede del Palazzo di Giustizia. I proprietari, dopo la dismissione dell'immobile, sono stati sollecitati a provvedere alla messa in sicurezza dello stabile, utilizzato in diverse occasioni da senza tetto per trovare un riparo che si è però trasformato in alcuni casi in un luogo particolarmente pericoloso, con incendi che avevano tenuto con il fiato sospeso.

" La preoccupazione dei genitori che mi hanno allertato - riferisce Buonomo - è dettata da evidenti parti di vetro risalenti alle vecchie finestre in disuso della facciata. Pur essendo stato messo in sicurezza dal Comune con delle reti l'intero blocco prospiciente alla scuola, è evidente come queste parti taglienti possano oltrepassarle. Va ribadita - conclude il consigliere - l'assoluta responsabilità dei proprietari che continuano a lasciare la struttura in condizioni di serio pericolo per passanti e bambini della limitrofa scuola. Ringrazio l'amministrazione che alle mie sollecitazioni ha immediatamente dato seguito contattando i responsabili. Mi auguro si adoperino nell'immediato". Era gennaio 2018 quando l'amministrazione comunale decise di intervenire al posto dei proprietari, anche su sollecitazioni da parte del consiglio di quartiere Neapolis. L'intervento straordinario condotto per la messa in sicurezza dell'area dell'ex Tribunale fu disposto dalla Procura della Repubblica. Il Comune ha, dunque, predisposto il servizio in danno terzi. Reti contenitive per mille metri quadrati, per evitare che, come era già accaduto, distacchi di parti murarie mettessero a repentaglio i passanti. Furono murate le porte di accesso laterali e furono sgomberati i locali, abitati stabilmente, all'epoca, da una famiglia. Le reti, in realtà, sono sparite da molti punti dello stabile, conseguenza dell'usura e delle

intemperie.

Bullismo, a Melilli uno spazio per i giovani con la psicologa

Il tema del bullismo, i rischi, gli aspetti psicologici che insorgono, nella mente di chi ne è vittima e nella mente degli stessi bulli. L'aula consiliare del Comune di Melilli ha ospitato una conferenza ideata dalla psicologa Veronica Castri. L'obiettivo: la prevenzione e la sensibilizzazione. Il progetto presentato prevede la possibilità, per i ragazzi di Melilli, Villasmundo e Città Giardino, di avere uno spazio tutto loro, gestito dalla psicologa, dove essere ascoltati e parlare liberamente delle loro esperienze. In programma anche un cortometraggio, che fungerà da role play, un gioco di ruoli all'interno del quale avranno la possibilità di mettersi nei panni dell'altro e di capire come ci si sente nel ruolo di vittima o di bullo.

L'obiettivo rimane quello di aiutare i ragazzi a individuare e capire le loro emozioni, a educarli ai sentimenti e a volersi bene."Gli adulti devono assumersi la responsabilità educativa dei ragazzi- ha detto la psicologa Castro- che sempre più spesso si trovano in difficoltà e a dover affrontare vari disagi psicologici.Tra gli interventi, quello del capitano Rossella Capuano, Comandante della Compagnia Carabinieri di Augusta, che ha spiegato le dinamiche del bullismo.

Il giudice Concita Zimmitti, Giudice del Tribunale di Catania, sezione 3 ha invece curato e approfondito gli aspetti legali del bullismo e dei reati connessi.

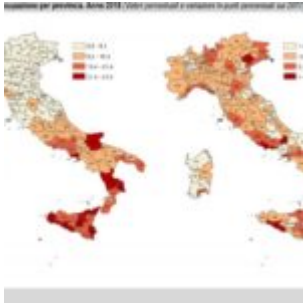
Il Sostituto Procuratore Marco Dragonetti della Procura di

Siracusa ha esposto le dinamiche del cyberbullismo, i rischi e i pericoli legati all'uso da parte dei ragazzi di Facebook e dei social network in maniera molto incisiva e professionale. Infine il pediatra Carlo Gilistro ha concluso la conferenza parlando della magia e del miracolo della vita, che sbatte contro la tendenza alla morte di molti ragazzi e ragazze. Non sono mancate le testimonianze, con Ludovica e Chiara, due giovani che, con coraggio, hanno parlato della loro esperienza personale, vittime di bullismo aiutate dalla psicologa. Dalle due ragazze, l'appello, lanciato a tutti gli altri giovani bullizzati, affinché denuncino.

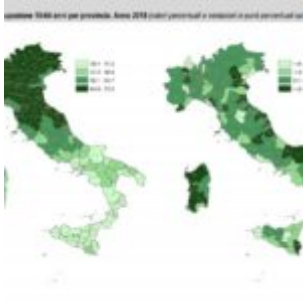
Sorpresa, cresce il tasso di occupazione nella provincia di Siracusa: i dati Istat

Sorpresa, il tasso di occupazione sale a Siracusa. Secondo i dati resi noti dall'Istat, nel 2018 la provincia aretusea si attesta tra quelle del Mezzogiorno in cui c'è una sensibile crescita degli occupati (tra 5,2 e 3,3 punti rispetto all'anno precedente).

Nel complesso, il 2018 si caratterizza per un incremento dell'occupazione simile nelle tre ripartizioni. Il tasso di occupazione dei 15-64enni aumenta nel Nord di 0,6 punti, nel Centro e nel Mezzogiorno di 0,5 punti. Tuttavia, mentre nel Centro-nord il tasso di occupazione raggiunge livelli superiori a quelli del 2008, arrivando al 67,3% nel Nord e al 63,2% nel Centro, nel Mezzogiorno è più basso di 1,5 punti percentuali (44,5%).



Tasso occupazione



Tasso disoccupazione

Nel 2018 anche la disoccupazione si riduce in tutte le ripartizioni ma i divari rimangono accentuati: il tasso nel Mezzogiorno (18,4%) è quasi tre volte quello del Nord (6,6%) e quasi il doppio di quello del Centro (9,4%).

Nel Mezzogiorno la crescita del tasso di occupazione interessa tutte le regioni con l'eccezione di Campania (-0,4 punti) e Basilicata (-0,1 punti). Gli incrementi più accentuati si stimano in Sardegna e Molise (rispettivamente +2,3 +1,7), seguiti da Calabria, Abruzzo e Puglia (+1,3, +1,2 e +1,0 punti). Tra le regioni del Mezzogiorno, solo la Sardegna supera i livelli del tasso di occupazione del 2008 (+0,4 punti), seppure per la Basilicata lo scostamento sia minimo (-0,2 punti). Rispetto al 2017 il tasso di disoccupazione si riduce in quasi tutte le regioni, specie in Puglia (-2,8 punti). In Calabria e Sicilia invece l'indicatore rimane invariato.

Tra le province del Mezzogiorno, si registrano incrementi pronunciati del tasso di occupazione – tra 5,2 e 3,3 punti – a Oristano, Sud-Sardegna, Teramo, Sassari, e Siracusa. La riduzione più marcata del tasso di occupazione contraddistingue le province di Enna e Trapani (-1,4 e -1,2 punti). Il tasso di disoccupazione si riduce con maggiore intensità (oltre 4 punti) nelle province di Oristano, Lecce e

Brindisi; la crescita è invece più accentuata in quelle di Agrigento, Cosenza e Isernia (+4,6, +2,3 e +2,0 punti).

Nei grandi comuni del Mezzogiorno il tasso di occupazione aumenta dappertutto fatta eccezione per Catania, dove risulta stabile, e per Messina (-2,7 punti); la crescita dell'indicatore è inoltre più sostenuta nel comune di Bari (+1,2 punti). Il tasso di disoccupazione diminuisce in tutti i grandi comuni del Mezzogiorno, a eccezione di Messina (+0,3punti).

Per maggiori info:
<https://www.istat.it/it/files//2019/03/Mercato-del-lavoro-IV-trim-2018.pdf>

Siracusa. Incendio al circuito, sprigionata una colonna di fumo nera e densa

Un incendio si è sviluppato all'interno dell'ex autodromo di Siracusa. Una densa colonna di fumo nero e acre si è levata alta in cielo ed è visibile a chilometri di distanza. Sul posto la Polizia Provinciale e i Vigili del Fuoco.

Secondo le prime informazioni, a prendere fuoco sarebbero state decine di pneumatici accatastati all'interno quasi come fosse una discarica. Sono in corso indagini dopo che poche sera fa erano state dati alle fiamme i rifiuti accatastati davanti al cancello d'ingresso. La sensazione, da tempo, è che sarebbe potuto accadere qualcosa di simile e da mesi denunciavamo come l'autodromo abbandonato e pieno di pneumatici accatastati non solo in pista potesse trasformarsi in una bomba ecologica. Il vento sta spingendo i fumi verso Epipoli, zona dove peraltro è presente un ospedale.

A Siracusa non si può fare l'esame per il "patentino" (A1, A2, A): manca il percorso

A Siracusa non si possono fare più gli esami per il conseguimento del patentino. Chi vuole la patente A1, A2 o A deve sostenere la prova pratica a Melilli o ad Augusta ma non nel capoluogo. Siracusa, infatti, da gennaio non ha più un percorso idoneo. Per il patentino ragazzi e famiglie devono emigrare in provincia.

Come è possibile che il principale comune della provincia non abbia uno spazio autorizzato per sostenere questo genere di prove? Tutta colpa di una nuova normativa. Un decreto ministeriale entrato in vigore dal primo gennaio ha cambiato i criteri per le prove pratiche, rendendo necessarie piste più lunghe (almeno 125 metri) e strumentazione per cronometrare le prove tramite fotocellule. Questo perchè le due prove che compongono l'esame di guida sono a tempo e dall'esattezza del risultato cronometrico dipende il conseguimento o meno del patentino.

La pista sin qui utilizzata, messa a disposizione dalla Motorizzazione di Siracusa nei pressi di via Turchia, non risponde più ai requisiti minimi per far gli esami. La ricerca di terreni di proprietà della Regione da adibire allo scopo aveva, allora, condotto a valutare l'area nei pressi dell'eliporto, zona Pantanelli. Servirebbero però dei lavori, in particolare per asfaltarne alcuni tratti, di cui la Regione non vuole farsi carico.

In maniera lungimirante, la Motorizzazione ha allora aperto un canale di dialogo con la ex Provincia Regionale per arrivare

alla stipula di una convenzione (a pagamento) per l'utilizzo dell'autodromo. Lì le dimensioni minime sono più che rispettate, si potrebbero svolgere le sessioni di esame e quelle di "allenamento" con le scuola guida. E si potrebbero montare in forma stabile le fotocellule per il cronometraggio. Ma la ex Provincia ha fatto presente di non avere risorse per ripulire l'ingresso della struttura e per rimuovere gli pneumatici abbandonati sul tracciato o fissati sul rettilineo di arrivo per ragioni di sicurezza. A nulla è valso spiegare che la convenzione con la Motorizzazione poteva diventare anche una piccola fonte di introito per un ente in difficoltà ed una struttura in abbandono totale. Niente.

L'unica speranza, a questo punto, è che – come avvenuto a Melilli e ad Augusta – alcune autoscuole di Siracusa si consorzino per realizzare in proprio il percorso con le attrezzature richieste (200 birilli e fotocellule) la patente A, A1 e A2. Anche Floridia ed Avola sono quasi pronte. A breve Rosolini. Il capoluogo, invece, resta a guardare.

E il Comune? Ha offerto alla Motorizzazione il piazzale antistante il parco Robinson di Bosco Minniti. La Motorizzazione, però, non ha personale per allestire di volta in volta il percorso con i tracciati sull'asfalto ed i birilli e provvedere al piazzamento delle fotocellule. E così, almeno per ora e probabilmente per i mesi a venire, i giovani siracusani che vogliono conseguire il patentino (da 16 anni a salire) devono andare a far gli esami in trasferta.

foto dal web